

# Oltre 2.000 euro per i bisognosi del Togo

Successo per il concerto benefico organizzato dall'associazione Stella onlus nel quadriportico della Canonica

ARONA (ceq) Aveva un'importante finalità benefica il concerto jazz che, organizzato con il supporto di **Lions Club Arona Stresa** e del maestro **Alessandro Maria Carnelli**, si è tenuto nella serata di domenica 12 giugno nel quadriportico della Canonica. Grazie alle libere donazioni dei partecipanti l'iniziativa ha permesso di raccogliere 2.230 euro che serviranno per sostenere i progetti che l'associazione aronese Stella Onlus, presieduta da **Lucia Benedini**, porta avanti nel Togo. Protagonisti della serata sono stati **Elisa Marangon**, voce versatile e artista di fama internazionale e il suo ensemble "Elisa Marangon Quartet", che raccoglie musicisti di grande talento come il pianista **Roberto Olzer**, il contrabbassista **Roberto Mattei** e il batterista **Massimiliano Salina**. Apprezzato dal pubblico intervenuto numeroso il repertorio proposto, che ha compreso anche brani di jazz classico, tra cui un brano di Duke Ellington, e rivisitazioni in chiave jazz del repertorio brasiliano come il pezzo di Antonio Carlos Jobim. Al termine ai presenti è stato offerto un rinfresco grazie alla generosità degli sponsor Strobino, Guffanti e Zenato, azienda vinicola del veronese.

Nel corso della serata hanno preso la parola **Cristian Basalini**, presidente del **Lions Club Arona Stresa** e Lucia Benedini, che ha ricordato come in Togo, grazie alla generosità di tanti aronesi, sia nata 13 anni fa una scuola elementare che ad oggi conta 150 studenti, a cui viene garantito anche un pasto, spesso l'unico della giornata. Negli anni la scuola è stata dotata di un pozzo, di un generatore di elettricità, della linea internet e della biblioteca. Lodevole, tra le molte altre, anche l'iniziativa di istituire borse di studio per liceali e universitari. Ha portato la sua testimonianza anche il padre di Lucia, **Antonio Benedini** socio fondatore di Stella Onlus, che per diversi anni si è recato in Togo per prestare la sua opera di medico volontario nell'ospedale di Datcha.

